

**LETTERA DI AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**  
*Art. 29 Regolamento (UE) 2016/679 e art. 2 quaterdecies D.Lgs. 196/2003*  
**WHISTLEBLOWING**

Gentile Direttore, Lidia Martina Maniscalco,

**Premessa**

- Il whistleblowing, o segnalazione di un presunto illecito, è un sistema di prevenzione della corruzione introdotto dalla l. 6 novembre 2012, n. 190 e rafforzato dalla l. 30 novembre 2017 n.179 che tutela la persona segnalante dell'illecito;
- Il D.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 ha attuato la direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione (cd. direttiva whistleblowing);
- La segnalazione può essere inviata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (c.d. RPCT);
- Il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (c.d. GDPR – *General Data Protection Regulation*) stabilisce le norme relative alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei loro dati personali, nonché alla libera circolazione di essi;
- Il Regolamento (UE) 2016/679, individuando i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, annovera le "persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile" (art. 4 n. 10 GDPR);
- L'art. 2 *quaterdecies* del D.Lgs. 196/2003 stabilisce che "Il titolare o il responsabile del trattamento possono prevedere, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, che specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali siano attribuiti a persone fisiche, espressamente designate, che operano sotto la loro autorità".
- IPAB Soggiorno Borsalino è Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 4, n. 7, e 24 GDPR.

**Autorizzazione**

**IPAB SOGGIORNO BORSALINO AUTORIZZA**

**IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (c.d. RPCT)**

**AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DI CUI VERRÀ A CONOSCENZA**

**ATTRAVERSO LA RICEZIONE E GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI WHISTLEBLOWING.**

Il trattamento autorizzato deve avvenire nel rispetto dei principi, dei diritti, dei doveri e degli adempimenti predisposti dal Regolamento (UE)2016/679 ed in generale dalla normativa in materia di tutela dei dati personali.

**Istruzioni**

**Soggiorno Borsalino**  
Corso Lamarmora, 13 15121 Alessandria  
Tel 0131251653 – fax 0131251163  
Email: [direzione@soggiornoborsalino.it](mailto:direzione@soggiornoborsalino.it)  
[segreteria@soggiornoborsalino.it](mailto:segreteria@soggiornoborsalino.it)  
sito: [www.soggiornoborsalino.it](http://www.soggiornoborsalino.it)



Sulla base di tale normativa, qui di seguito vengono illustrate alcune istruzioni, il cui rispetto favorisce il **corretto, lecito e trasparente trattamento di tutti i dati personali ai quali si avrà accesso.**

### 1) **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

La persona autorizzata può trattare i dati personali esclusivamente **nei limiti delle finalità** inerenti allo svolgimento delle mansioni attribuite.

Al riguardo, il trattamento deve sempre essere adeguato, **pertinente** e limitato a tali finalità.

Occorre sempre prestare la massima attenzione all'**esattezza** dei dati trattati. Ciò comporta che, se necessario, bisognerà provvedere all'aggiornamento degli stessi, o alla loro cancellazione o alla loro rettificazione.

L'autorizzazione concerne i seguenti dati personali, per le finalità qui di seguito illustrate:

Tipologia dato trattato	Finalità trattamento
Personali comuni	Il RPCT è soggetto legittimato per legge a ricevere e prendere in carico le segnalazioni di whistleblowing e quindi a trattare i dati personali del segnalante e, eventualmente, a conoscerne l'identità, oltre a tutti i dati riportati nella segnalazione.
Particolari ex art. 9 GDPR	
Giudiziari ex art. 10 GDPR	

### 2) **COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI**

Il RPCT deve garantire la riservatezza del soggetto segnalante e di eventuale altro soggetto ad esso collegato (art 3 D.Lgs. 24 del 10 marzo 2023: facilitatori, persone che hanno con il segnalante uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado ecc.), del soggetto coinvolto (autore dell'illecito) o citato nella segnalazione (es. testimone); per questi ultimi due la riservatezza circa la loro identità permane fino al termine dell'istruttoria mentre per il segnalante è sempre garantita, pertanto, i dati personali non possono essere diffusi o comunicati a soggetti terzi, diversi dalle autorità giudiziarie, anche contabili, o ANAC, salvo espresso consenso alla comunicazione dello stesso segnalante.

L'obbligo di riservatezza permane anche al termine dell'incarico svolto come RPCT dell'Ente.

### 3) **MISURE DI SICUREZZA**

La persona autorizzata dovrà attuare tutte le misure tecniche e organizzative messe a disposizione dal Titolare del trattamento e non può archiviare dati o informazioni circa le segnalazioni ricevute su dispositivi o archivi digitali o

cartacei dell'ente se questi sono accessibili potenzialmente ad altri e non deve lasciare incustoditi documenti relativi alle segnalazioni o dispositivi utilizzati per l'accesso alle segnalazioni.

Qualora si abbiano a disposizione le credenziali di accesso a piattaforme digitali dedicate alla ricezione delle segnalazioni, queste devono essere mantenute assolutamente segrete.

Il RPCT deve, infatti, garantire la sicurezza dei dati trattati da possibile perdita di riservatezza, integrità e disponibilità così da evitare qualsiasi violazione dei dati personali, anche qualora il RPCT utilizzi dispositivi propri e non forniti dall'Ente. Pertanto, qualora si rilevino degli incidenti di sicurezza che possano determinare delle violazioni di dati personali è necessario comunicare tale evento al Titolare del trattamento nel più breve tempo possibile per l'attivazione, nel caso, della procedura di gestione Data Breach.

Come previsto dal D.lgs. 24 del 10 marzo 2023, i dati personali dovranno essere conservati per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione. Il RPCT, al termine dell'incarico dovrà, dunque, mettere a disposizione del successivo RPCT tutta la documentazione utile all'analisi della segnalazione non ancora conclusa e cancellare eventuali copie cartacee e/o digitali, seguendo le indicazioni che verranno fornite dal Titolare del trattamento.

#### Responsabilità

Qualora la persona autorizzata non esegua le istruzioni qui impartite, potrebbe essere ritenuta responsabile degli illeciti commessi con la sua condotta.

Alessandria, li 01/03/2024

Per il Titolare del Trattamento



La persona autorizzata al trattamento

(il RPCT)



